

Winter/Spring School 2023-2024
“Strumenti professionali di intervento psicologico”
Laboratori di Tirocinio Pratico Valutativo

N.	AREA DELLA PROFESSIONALIZZAZIONE	TITOLO DEL LABORATORIO	DOCENTI RESPONSABILI
1	Generale/metodologica	Valutazione cognitiva-comportamentale nell'adulto e nell'anziano	Prof.ssa Maria Luisa Rusconi
2		Strumenti psicologici di valutazione e promozione della salute	Prof. Andrea Greco
3	Evolutiva/educativa	Valutare la rappresentazione del legame di attaccamento con genitori e insegnanti in età evolutiva	Prof.ssa Ilaria Castelli
4		Valutare la teoria della mente in età scolare	Prof.ssa Ilaria Castelli
5	Sociale/organizzativa	Il focus group come lente e dispositivo per produrre e condividere conoscenza	Proff. Giuseppe Scaratti e Alberto Zatti
6		Il questionario come strumento di indagine nella ricerca e nell'intervento psicosociale ed organizzativo	Proff. Daniela Barni, Giorgia Paleari, Monica Pivetti
7	Dinamica/clinica	Trauma, corpo, dissociazione e attaccamento: strumenti diagnostici	Prof.ssa Clara Mucci
8		Attaccamento: strumenti diagnostici	Prof. Angelo Compare

MODULO/LABORATORIO N. 1

TITOLO

VALUTAZIONE COGNITIVA-COMPORTAMENTALE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO

Docente responsabile

Prof.ssa Maria Luisa Rusconi

Area della professionalizzazione

Generale/metodologica

Obiettivi formativi

Il laboratorio permetterà l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali di base relative ad alcuni metodi e strumenti utilizzati per la valutazione di funzioni cognitivo-comportamentali nell'adulto e nell'anziano.

Contenuti

Il laboratorio presenterà alcuni strumenti di valutazione cognitivo-comportamentale nell'adulto e nell'anziano.

In particolare, verranno presentate in dettaglio le seguenti fasi dell'*assessment*:

- quando e perché è necessaria una valutazione delle funzioni cognitivo-comportamentali;
- somministrazione di alcuni test e questionari per la valutazione cognitiva e comportamentale nell'adulto e nell'anziano;
- lettura e interpretazione dei risultati dei test.

Organizzazione delle attività e verifica dell'apprendimento

- primo incontro in plenaria (4 ore): in cosa consiste la valutazione neuropsicologica in adulti e anziani; perché e quando si procede con la valutazione delle funzioni cognitivo-comportamentali; elementi introduttivi del testing psicologico;
- secondo incontro in plenaria (4 ore): presentazione della valutazione delle funzioni cognitivo-comportamentali con pazienti con cerebrolesioni acquisite e demenza;
- terzo incontro in gruppi (4 ore): partecipazione attiva degli studenti in una modalità laboratoriale di gruppo con la sperimentazione di alcuni test e questionari di valutazione;
- attività di esercitazione autonoma (28 ore): esercitazione e stesura di una relazione;
- quarto incontro conclusivo in gruppi (4 ore): presentazione in piccoli gruppi di quanto svolto nell'esercitazione; tale presentazione (oltre alla relazione sulle basi teoriche) si configurerà come base per la valutazione degli apprendimenti.

Testi e letture

All'inizio del laboratorio verranno indicati testi e articoli utili per l'esercitazione.

MODULO/LABORATORIO N. 2

TITOLO

STRUMENTI PSICOLOGICI DI VALUTAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Docente responsabile

Prof. Andrea Greco

Area della professionalizzazione

Generale/metodologica

Obiettivi formativi

Il laboratorio permetterà l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali di base relative ad alcuni metodi e strumenti utilizzati per la valutazione multidimensionale nella psicologia della salute e per la promozione del benessere.

Contenuti

Il laboratorio presenterà alcuni strumenti di valutazione delle dimensioni di benessere in ottica bio-psico-sociale, considerando le diverse fasi dell'*assessment*, la somministrazione di alcuni questionari in ottica di auto ed etero valutazione, lo scoring, la lettura, l'interpretazione e la restituzione dei risultati. Inoltre, saranno presentati alcuni strumenti che favoriscono il mantenimento e la promozione della salute.

Organizzazione delle attività e verifica dell'apprendimento

- primo incontro in plenaria (4 ore): elementi introduttivi del testing psicologico; note teoriche sulla psicologia della salute, sulla valutazione multidimensionale in ottica bio-psico-sociale e sui principali strumenti di valutazione;
- secondo incontro in plenaria (4 ore): definizione dei concetti di benessere, risorse e resilienza, e presentazione di strumenti di indagine dei costrutti;
- terzo incontro in gruppi (4 ore): partecipazione attiva degli studenti in una modalità laboratoriale di gruppo con la sperimentazione di alcuni questionari in relazione ai contenuti presentati in plenaria;
- attività di esercitazione autonoma (28 ore): esercitazione e stesura di una relazione;
- quarto incontro conclusivo in gruppi (4 ore): presentazione in piccoli gruppi di quanto svolto nell'esercitazione; tale presentazione (oltre alla relazione sulle basi teoriche) si configurerà come base per la valutazione degli apprendimenti.

Testi e letture

All'inizio del laboratorio verranno indicate le fonti bibliografiche utili ai fini del percorso.

MODULO/LABORATORIO N. 3

TITOLO

VALUTARE LA RAPPRESENTAZIONE DEL LEGAME DI ATTACCAMENTO CON GENITORI E INSEGNANTI IN ETÀ EVOLUTIVA

Area della professionalizzazione

Evolutiva/educativa

Docente responsabile

Prof.ssa Ilaria Castelli

Obiettivi formativi

Il laboratorio permetterà l'acquisizione di competenze professionali di base utili ad osservare e analizzare la dimensione affettiva e rappresentazionale della relazione d'attaccamento con il caregiver familiare e scolastico in età evolutiva.

Contenuti

Verrà presentato lo strumento semi-proiettivo del "Separation Anxiety Test" (Fonagy, Redfern, Charman, 1997; Klagsbrun, Bowlby, 1976; Slough, Goyette, Greenberg, 1988) nella versione italiana del SAT Famiglia e del SAT Scuola (Liverta Sempio, Marchetti, Lecciso, 2001), utile per la valutazione della rappresentazione del legame di attaccamento con i genitori e insegnanti nei bambini tra i 3-4 anni e gli 11-12 anni.

Nel laboratorio si affronteranno i seguenti aspetti dello strumento SAT nelle due versioni "SAT famiglia" e "SAT scuola":

- cornice teorica ed epistemologica;
- utilità per la valutazione di casi di ansia da separazione in età evolutiva;
- metodo, somministrazione, codifica e analisi/interpretazione dati.

Organizzazione delle attività e verifica dell'apprendimento

- primo incontro in plenaria (4 ore): approfondimento della cornice teorica ed epistemologica dell'attaccamento e analisi dell'ansia da separazione in età evolutiva attraverso la presentazione di casi;
- secondo incontro in plenaria (4 ore): presentazione dello strumento SAT nelle due versioni "SAT famiglia" e "SAT scuola";
- terzo incontro in gruppi (4 ore): descrizione dei dettagli operativi per il reclutamento dei partecipanti, e per la somministrazione, la codifica e l'interpretazione delle risposte dei soggetti al SAT, attraverso esercitazioni laboratoriali di codifica e interpretazione dei dati a partire da casi e protocolli forniti dal/dalla docente;
- attività di esercitazione autonoma (28 ore): somministrazione individuale del "SAT famiglia" e del "SAT scuola" a un soggetto in età evolutiva; il protocollo dovrà essere sbobinato e codificato secondo la griglia del manuale, e infine interpretato. La trascrizione delle risposte, il relativo punteggio attribuito, nonché i moduli del consenso informato/trattamento dei dati dovranno essere caricati sulla piattaforma *e-learning* al più tardi sette giorni prima dell'incontro finale di verifica dell'apprendimento;
- quarto incontro conclusivo in gruppi (4 ore): presentazione critica e riflessiva sull'esercitazione svolta tramite da effettuarsi tramite PowerPoint come prodotto di gruppo. Il PowerPoint dovrà essere caricato sulla piattaforma *e-learning* al più tardi sette giorni prima dell'incontro di verifica dell'apprendimento. Tale presentazione si configurerà come base per la valutazione degli apprendimenti.

Testi e letture

Liverta Sempio, O., Marchetti, A., & Lecciso, F. (2001). *Il SAT Famiglia e il SAT Scuola. Strumenti di misura dell'ansia da separazione da genitori e insegnanti*. Milano: ISU-Università Cattolica del Sacro Cuore.

TITOLO

VALUTARE LA TEORIA DELLA MENTE IN ETÀ SCOLARE

Area della professionalizzazione

Evolutiva/educativa

Docente responsabile

Prof.ssa Ilaria Castelli

Obiettivi formativi

Il laboratorio permetterà l'acquisizione di competenze professionali di base utili ad osservare e analizzare la Teoria della Mente, abilità cognitiva fondamentale per la competenza sociale dei bambini in età scolare, in quanto base per un efficace adattamento al contesto sociale.

Contenuti

Verrà presentato lo strumento delle "Strane Storie" (Happé, 1994; White et al., 2011) adatto per la valutazione della Teoria della Mente dagli 8 anni.

Il laboratorio toccherà i seguenti aspetti:

- cornice teorica ed epistemologica;
- utilità dello strumento "Strane Storie" per la valutazione di competenze di Teoria della Mente in età scolare con riferimenti allo sviluppo tipico e atipico;
- metodo, somministrazione, codifica e analisi/interpretazione dati.

Organizzazione delle attività e verifica dell'apprendimento

- primo incontro in plenaria (4 ore): approfondimento della cornice teorica ed epistemologica del costrutto di Teoria della Mente, in riferimento sia allo sviluppo tipico sia allo sviluppo atipico (per esempio, disturbo dello spettro dell'autismo).
- secondo incontro in plenaria (4 ore): presentazione delle caratteristiche della Teoria della Mente in età scolare e presentazione dello strumento "Strane Storie" e "Storie Fisiche" (lo strumento di controllo delle "Strane Storie");
- terzo incontro in gruppi (4 ore): descrizione dei dettagli operativi per il reclutamento dei partecipanti, per la somministrazione, la codifica e l'interpretazione delle risposte dei soggetti alle "Strane Storie" e alle "Storie Fisiche", attraverso esercitazioni laboratoriali di somministrazione, codifica e interpretazione dei dati a partire da casi e protocolli forniti dal/dalla docente;
- attività di esercitazione autonoma (28 ore): somministrazione individuale dello strumento "Strane Storie" e "Storie Fisiche" a un soggetto in età evolutiva; il protocollo dovrà essere sbobinato e codificato secondo la griglia del manuale, e infine interpretato. La trascrizione delle risposte, il relativo punteggio attribuito, nonché i moduli del consenso informato/trattamento dei dati dovranno essere caricati sulla piattaforma *e-learning* al più tardi sette giorni prima dell'incontro finale di verifica dell'apprendimento;
- quarto incontro conclusivo in gruppi (4 ore): presentazione critica e riflessiva sull'esercitazione svolta tramite da effettuarsi tramite PowerPoint come prodotto di gruppo. Il PowerPoint dovrà essere caricato sulla piattaforma *e-learning* al più tardi sette giorni prima dell'incontro di verifica dell'apprendimento. Tale presentazione si configurerà come base per la valutazione degli apprendimenti.

Testi e letture

Happé, F. G. E. (1994). An advanced test of theory of mind: Understanding of story characters' thoughts and feelings by able autistic, mentally handicapped, and normal children and adults. *Journal of Autism and Developmental Disorders*, 24, 129-154.

White, S., Hill, E., Happé, F. G. E., & Frith, U. (2009). Revisiting the Strange Stories: Revealing mentalising impairments in Autism. *Child Development*, 80, 1097-1117.

MODULO/LABORATORIO N. 5

TITOLO

IL FOCUS GROUP COME LENTE E DISPOSITIVO PER PRODURRE E CONDIVIDERE CONOSCENZA

Area della professionalizzazione

Sociale/organizzativa

Docenti responsabili

Proff. Giuseppe Scaratti e Alberto Zatti

Obiettivi formativi

- Acquisire le coordinate epistemologiche sottese all'impiego del focus group in uso nelle pratiche di settore. Si tratta infatti di uno strumento di ricerca qualitativa e di ricerca-intervento, basato sull'assunto che l'interazione di gruppo possa favorire l'emergere di informazioni originali, ampiamente utilizzato in ambito psicosociale e delle organizzazioni.
- Approfondire le implicazioni metodologiche in termini di ricognizione delle condizioni di appropriatezza e impiegabilità dello strumento.
- Sviluppare capacità di utilizzo pratico dello strumento nelle sue diverse declinazioni e step operativi.

Contenuti

Approfondimento dei fondamenti epistemologici, teorici e metodologici dello strumento.

Illustrazione dei dettagli operativi ed esemplificazione di pratiche d'uso professionale dello strumento.

Gestione integrata dei momenti di lavoro. Centratura su costruzione della guida di intervista, organizzazione dei focus group, selezione/invito dei partecipanti, conduzione dei focus group, riflessione sui contenuti emersi.

L'argomento di discussione del focus group riguarderà l'esperienza universitaria degli studenti e delle studentesse in rapporto alla qualità/carico di lavoro vissuti e alla loro spendibilità per il progetto lavorativo futuro degli studenti e delle studentesse.

Organizzazione delle attività e verifica dell'apprendimento

- primo incontro in plenaria (4 ore): approfondimento dei fondamenti epistemologici, teorici e metodologici dello strumento del focus group;
- secondo incontro in plenaria (4 ore): approfondimento dei dettagli operativi dello strumento del focus group ed esemplificazione/pianificazione del lavoro di esercitazione;
- terzo incontro in gruppi (4 ore): verrà condotto un focus group sull'esperienza universitaria di studenti e studentesse, con particolare centratura sulla qualità/carico di lavoro vissuti e sulla spendibilità dell'esperienza vissuta in termini di costruzione del progetto lavorativo futuro;
- attività di esercitazione autonoma (28 ore): conduzione di un focus group e stesura di un report/relazione sull'esperienza realizzata, caratterizzata dalle seguenti centrature: (a) descrizione del lavoro di gruppo, (b) aspetti processuali e di esito del gruppo di lavoro nella realizzazione dell'esperienza, (c) punti di miglioramento, (d) riflessioni sull'esperienza di apprendimento;
- quarto incontro conclusivo in gruppi (4 ore): presentazione della relazione come base per la valutazione degli apprendimenti.

Testi e letture

All'inizio del laboratorio verranno indicati testi e letture utili per l'apprendimento e l'esercitazione.

MODULO/LABORATORIO N. 6

TITOLO

IL QUESTIONARIO COME STRUMENTO DI INDAGINE NELLA RICERCA E NELL'INTERVENTO PSICOSOCIALE ED ORGANIZZATIVO

Area della professionalizzazione

Sociale/organizzativa

Docenti responsabili

Proff. Daniela Barni, Giorgia Paleari, e Monica Pivetti

Obiettivi formativi

Il laboratorio permetterà l'acquisizione di:

- conoscenze dei riferimenti teorici e metodologici della ricerca quantitativa in psicologia sociale e del lavoro, con riferimento al processo di raccolta/produzione dei dati attraverso lo strumento del questionario (conoscenza) e di un eventuale successivo intervento (azione);
- competenze professionali utili alla costruzione del questionario, con particolare attenzione alla definizione del rationale e del percorso di interrogazione, nonché alla formulazione delle domande, in funzione del tema di ricerca e di intervento, del target e dello specifico contesto sociale ed organizzativo di applicazione.

Contenuti

Il questionario come uno degli strumenti più utilizzati nella ricerca quantitativa nelle scienze sociali ed economiche che permette di rilevare percezioni ed esperienze, costrutti ed esiti psicologici a livello individuale, di gruppo e di macro-gruppo.

Nel laboratorio verranno affrontate le seguenti dimensioni di rilievo del questionario:

- fondamenti epistemologici, teorici e metodologici;
- dettagli operativi ed esemplificazione di pratiche e di contesti d'uso professionale ;
- gestione delle fasi di lavoro: (a) definizioni operazionali e misurazione di variabili psicologiche ed ambientali; (b) metodi di somministrazione; (c) costruzione e strutturazione di uno strumento di rilevazione; (d) aspetti etici, e deontologico-professionali; (e) riflessione sui contenuti emersi e le eventuali prospettive di intervento cui aprono.

-

Organizzazione delle attività e verifica dell'apprendimento

- primo incontro in plenaria (4 ore): approfondimento dei fondamenti epistemologici, teorici e metodologici dello strumento del *questionario*;
- secondo incontro in plenaria (4 ore): approfondimento dei dettagli operativi per la costruzione del *questionario* ed esemplificazione/pianificazione del lavoro di esercitazione;
- terzo incontro in gruppi (4 ore): costruzione, strutturazione e revisione del questionario;
- attività di esercitazione autonoma (28 ore): somministrazione del questionario e stesura di un report/relazione riassuntivo che comprenda: (a) breve descrizione del campione; (b) breve descrizione dei risultati relativi alle misure utilizzate; (c) riflessioni sull'esperienza di rilevazione e prospettive di miglioramento;
- quarto incontro conclusivo in gruppi (4 ore): presentazione della relazione come base per la valutazione degli apprendimenti.

Testi e letture

All'inizio del laboratorio verranno indicati testi e letture utili per l'apprendimento e l'esercitazione.

TITOLO

TRAUMA, CORPO, DISSOCIAZIONE E ATTACCAMENTO: STRUMENTI DIAGNOSTICI

Area della professionalizzazione

Dinamica/clinica

Docenti responsabili

Prof.ssa Clara Mucci

Obiettivi formativi

Il laboratorio fornirà conoscenze teoriche e pratiche per la valutazione diagnostica degli aspetti legati al trauma e alle sue declinazioni. Obiettivo finale sarà la capacità di evidenziare le aree tematiche concernenti trauma, attaccamento e diagnosi sulla base di un approccio osservazionale di tipo dinamico.

Contenuti

Acquisizione di conoscenze rispetto all'utilizzo del PDM 2 e DSM-5 per evidenziare la differenza tra PTSD complex e PTSD. Presentazione dello strumento ACE (Felitti, 2013) che si compone di 10 domande, che valutano le possibili esperienze avverse e traumatiche vissute da un bambino in prima persona o come testimone durante la sua crescita, prima dei 18 anni.

Descrizione dei tre livelli di traumatizzazione interpersonale e costruzione di una carta diagnostica che prenda in considerazione la dissociazione, l'attaccamento, l'iperarousal e attacchi al corpo.

Esercitazione su casi Clinici selezionati ad hoc per evidenziare i costrutti proposti durante la lezione teorica.

Organizzazione delle attività e verifica dell'apprendimento

- primo incontro in plenaria (4 ore): presentazione delle ipotesi teorico-dinamiche alla base della rilevazione degli aspetti dissociativi e degli attacchi al corpo quali esiti di esperienze traumatiche; la valutazione diagnostica proposta si basa sulla definizione di tre livelli di traumatizzazione da mano umana, sulla differenziazione tra PTSD e *Complex PTSD*, e sulla rilevazione delle manifestazioni di *iperarousal* e dissociazione;
- secondo incontro in plenaria (4 ore): prime ipotesi di lavoro clinico con pazienti traumatizzati con particolare riferimento alla ricostruzione dell'evento o degli eventi traumatici, al contatto con le emozioni, all'emergere della rabbia, all'identificazione vittima-persecutore. Saranno presentati piccoli stralci audio di seduta e l'utilizzo dell'H.E.G. nel setting clinico;
- terzo incontro in gruppi (4 ore): verrà mostrato con esercitazioni pratiche come rilevare e diagnosticare le manifestazioni delle esperienze traumatiche nei soggetti e nella loro storia di attaccamento intergenerazionale; inoltre verrà presentato lo strumento ACE (Felitti, 2013);
- attività di esercitazione autonoma (28 ore): applicazione ad alcuni esempi clinici che verranno forniti di una griglia diagnostica basata sui costrutti teorici presentati nella parte teorica al fine di inquadrare in senso psicodinamico il soggetto preso in esame e la sua storia traumatica e di attaccamento;
- quarto incontro conclusivo in gruppi (4 ore): verrà valutato l'apprendimento sia mediante vignette cliniche assegnate per verificare se sono stati appresi i metodi di *assessment* proposti negli incontri sia mediante relazioni sulle esercitazioni che verranno redatte dagli studenti e dalle studentesse attraverso la presentazione in PowerPoint in piccoli gruppi.

Testi e letture

Eventuali riferimenti saranno indicati dai docenti durante gli incontri.

TITOLO

ATTACCAMENTO: STRUMENTI DIAGNOSTICI

Area della professionalizzazione

Dinamica/clinica

Docenti responsabili

Prof. Angelo Compare

Obiettivi formativi

Acquisire le abilità per la conduzione del colloquio clinico all'interno della prospettiva della teoria dell'attaccamento. In particolare, gli studenti e le studentesse impareranno le tecniche di colloquio finalizzate ad approfondire la qualità delle relazioni con le figure principali di attaccamento.

Contenuti

Verrà descritta la procedura di colloquio dell'*Adult Attachment Interview* (AAI) nelle sue diverse sezioni, e tipologie di domande. Verrà posto particolare riguardo alla comprensione di quali aspetti vengono sollecitati nel paziente in ogni domanda (memorie semantiche, memorie episodiche, esperienze, rappresentazioni, coerenza). Esercitazione su casi Clinici selezionati ad hoc per evidenziare i costrutti proposti durante la lezione teorica.

Organizzazione delle attività e verifica dell'apprendimento

- primo incontro in plenaria (4 ore): presentazione delle ipotesi teoriche e delle applicazioni cliniche dei costrutti di attaccamento, modelli operativi interni e organizzazioni di attaccamento con un particolare approfondimento sulle loro manifestazioni e riflessi relazionali;
- secondo incontro in plenaria (4 ore): verrà presentata la griglia di scoring dell'AAI esemplificando le diverse tipologie di organizzazione linguistica in rapporto alle diverse tipologie di attaccamento;
- terzo incontro in gruppi (4 ore): verranno portati esempi di colloqui condotti utilizzando l'AAI ed effettuate simulazioni;
- attività di esercitazione autonoma (28 ore): somministrazione dell'AAI che verrà audio registrata, trascritta e analizzata secondo la griglia di scoring della AAI;
- quarto incontro conclusivo in gruppi (4 ore): verrà valutato l'apprendimento sia mediante vignette cliniche assegnate per verificare se è stato appreso il metodo di *assessment* presentato sia mediante relazioni sulle esercitazioni che verranno redatte dagli studenti e dalle studentesse.

Testi e letture

Eventuali riferimenti saranno indicati dai docenti durante gli incontri.